



## BOLKESTEIN IN LIGURIA

# BALNEARI: GENOVA AL TIMONE, TANTI IN ALTO MARE

*Il Comune ha aggiudicato le prime 14 concessioni. L'assessore Mascia: «Sono a prova di ricorso»  
Licordari (Assobalneari): «Dal governo promesse mancate, amministrazioni locali devono fare da sole»*

### VERSO LE ELEZIONI

## Sinistra allo sbando candidato cercasi

Di Gregorio a pagina 6

### L'INCONTRO DI FDI

## «Le verità infoibate» Biloslavo a Genova

Servizio a pagina 7

■ Il Comune di Genova, con l'assessore al Demanio Mario Mascia, ha aggiudicato le prime 14 concessioni balneari «a prova di ricorso». Frutto di un lavoro condiviso con i concessionari e con le associazioni sindacali di categoria, per dare qualche certezza in più ai titolari di stabilimenti balneari che devono fare i conti con le gare imposte da Bruxelles tramite la famigerata direttiva Bolkestein.

Non ci sono, infatti, indicazioni reali da parte del governo, e ciò crea situazioni di grande disparità, e un mare di ricorsi, come denuncia Fabrizio Licordari di Assobalneari. «Le promesse in campagna elettorale sono state disattese dal governo, non siamo stati tutelati dalle pretese di Bruxelles».

Monica Bottino a pagina 6

### SCOPERTO DALLA GUARDIA DI FINANZA DI ALBENGA

## Influencer fantasma per il Fisco, ha evaso 100mila euro in 5 anni



Centomila euro di ricavi non dichiarati al fisco. Un «moto blogger» e «travel influencer» di Savona, con all'attivo circa 140.000 follower e milioni di visualizzazioni sulle principali piattaforme social, è stato denunciato dalla Guardia di Finanza di Albenga. Condividendo le storie dei propri viaggi «on the road» con quelli che chiamava «consigli di vita per moto viaggiatori», l'influencer si autodefiniva «ambasciatore dell'Italia biker nel mondo». Ma si è ben presto scoperto che esercitava abitualmente la propria attività social, omettendo di dichiarare al fisco i compensi percepiti sia in Italia che all'estero. Questi proventi, secondo gli inquirenti, rientrano a tutti gli effetti nella categoria dei redditi di lavoro autonomo e ammontano a circa 100.000 euro nel periodo 2019-2024.

### FESTIVAL DELL'AGRICOLTURA

## Dall'acqua all'arrotino delle piante, ritorna «ColtivaTo»



L'acqua, con le sue numerose implicazioni, troppa o troppo poca, motivo di guerre, da bere o elemento urbanistico, è il tema centrale della seconda edizione di 'ColtivaTo', il Festival internazionale dell'Agricoltura, in programma a Torino, dal 20 al 23 marzo prossimi. Location di quest'anno il Circolo del Lettori, al quale si affiancano la Cavallerizza Reale, che ospita l'evento inaugurale con Giulio Boccaletti dal titolo 'L'acqua come impegno civico', e gli spazi delle tre anteprime.

Marchisio a pagina 3

### WEEKEND INVERNALE

## La neve imbiancherà l'entroterra genovese

Arriverà la neve in Liguria, almeno questa è la previsione di Arpal confermando un «weekend invernale alle porte», con tempo perturbato, ma anche calo dello zero termico e precipitazioni in tutto il territorio regionale almeno fino a domenica mattina. L'allerta neve sarà gialla sino alle 21 di oggi lungo i crinali dell'Imperiese e Savonese, ma anche nell'entroterra genovese con una punta di arancione dalle 8 alle 15, poi gialla fino a mezzanotte. Ad essere interessati dalle nevicate saranno soprattutto il tratto ligure della A26 Prà-Gravellona, ma anche della A7 Ge-Bolzaneto-Milano e della A6 Savona-Torino.



### I CANTIERI PER IL CASELLO DI BUSALLA VERRANNO APERTI IN AUTUNNO

## I lavori sull'A7 preoccupano la Valle Scrivia

*Sulle barricate i sindacati, le imprese e i commercianti dell'entroterra*

■ Comuni, abitanti e imprese della Valle Scrivia sono preoccupati per le conseguenze dei cantieri programmati al casello di Busalla previsti per l'autunno. Gli interventi consisteranno nell'ammodernamento e rifacimento dell'intero svincolo, ma le autorità locali esprimono preoccupazioni per gli impatti sulla viabilità e i servizi della zona. Al centro di una riunione tecnica con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Liguria, i sindaci della Valle Scrivia e i concessionari autostradali è stato discusso l'impatto sul territorio dei lavori previsti per l'A7. Gli sforzi mirano a rendere la struttura più sicura e ad adeguarla agli standard moderni, ma i sindaci storcono il naso: «Il cantiere potrebbe avere un forte impatto sulla viabilità quotidiana», dicono in coro esprimendo tutta la loro preoccupazione in merito alla coincidenza dei lavori con altre opere in corso sempre nel territorio della Valle Scrivia e in particolare a Busalla e Ronco Scrivia. I Comuni, le imprese e gli abitanti temono che la concomitanza di questi can-

tieri possa compromettere ulteriormente la mobilità e la qualità dei servizi. Avanzata l'ipotesi di istituire dei varchi autostradali per evitare l'accumulo di traffico nel centro abitato di Busalla, Borgo Fornari, Isolabuona e Isorelle, ma anche l'esenzione del pedaggio tra Bolzaneto e Isola del Cantone e compensazioni economiche per le realtà produttive della Valle Scrivia. Un «pacchetto» di richieste presentate dall'opposizione in consiglio comunale a Busalla guidata dall'ex candidato sindaco Emanuele Odino per compensare i disagi per l'ammodernamento dello svincolo di Busalla. Sul piede di guerra anche i commercianti della Valle Scrivia. Temono che i lavori possano compromettere ulteriormente un'economia già messa a dura prova negli ultimi anni da crisi economiche e difficoltà logistiche. Con l'autostrada parzialmente chiusa, il rischio è che i flussi turistici e commerciali si riducano drasticamente, penalizzando attività come negozi, ristoranti e strutture ricettive.

GDG

### TESTIMONIANZA IN TRIBUNALE A TORINO

## Assalto gazebo Fratelli d'Italia: «Sembravano gli anni Settanta»

■ «Sembrava di essere tornati agli anni Settanta e quasi non riuscivo a crederci. La cosa più gentile che ci dicevano era 'fascisti di m...'. Così un attivista di Fratelli d'Italia, ultrasessantenne, ha commentato il parapiglia che si scatenò il 13 febbraio 2021 a Torino per opera di un gruppo di antagonisti davanti a un gazebo allestito dal Partito in città al mercato di piazza Foroni. L'uomo è intervenuto in tribunale per testimoniare al processo che vede imputati due anarchici per rapina.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, il gruppetto di antagonisti tentò di portare via due bandiere e il banchetto fu rovesciato con

una pedata. Un giovane attivista di Fratelli d'Italia fu colpito alla nuca da una catena rigida a forma di 'U', di quelle che si usano per legare le bici, riportò un trauma cranico e in ospedale gli diedero due punti di sutura.

«Ero il più vecchio di tutti - ha affermato il testimone - e tentai di discutere con loro civilmente. Mi pareva anche di esserci riuscito. Comparve poi uno sconosciuto tutto vestito di nero e pochi secondi dopo scoppiò il caos. Devo dire che, secondo me, a salvarci sono stati dei ragazzi nordafricani di un banco di frutta e verdura: sono intervenuti e li hanno spinti via. Gli sono davvero grato per questo».

### TORINO

## Arrestato uomo che aggredì agenti

Santori a pagina 2

### CUNEO

## Posti letto per chi vive in marginalità

Servizio a pagina 5

Carlo Santori

■ È piantonato all'ospedale Cto di Torino il giovane francese di 26 anni che ha aggredito con un martello due poliziotti della Stradale in un'area di sosta sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, a cui uno degli agenti aveva risposto aprendo il fuoco, colpendolo a una gamba.

Il giovane è in stato di arresto con ipotesi di accusa di tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale: sarà la Procura di Ivrea a valutare.

Gli investigatori, oltre ad avere effettuato i consueti rilievi del caso, hanno sequestrato il martello utilizzato dall'aggressore e la pistola dell'agente di Polizia che aveva sparato. Durante la sparatoria, un proiettile si è conficcato in una delle auto parcheggiate vicino all'ingresso dell'autogrill. Quando il mezzo è stato colpito era per fortuna vuoto, perché gli occupanti erano all'interno del bar dell'area di sosta.

Intanto, è stato dimesso dall'ospedale l'agente di Polizia colpito a martellate. Il poliziotto, con una ferita lacero contusa alla testa, suturata, ha una prognosi di quindici giorni.

Il secondo agente, ferito di striscio da un colpo di rimbombo, era stato medicato all'ospedale di Ivrea (Torino) e subito dimesso.

Prosegue ancora il dibattito politico sulla vicenda. La premier Giorgia Meloni ha ribadito «la massima gratitudine a tutte le nostre Forze dell'Ordine che ogni giorno presidiano il territorio e difendono la sicurezza di cittadini e cittadine. Rischiando anche sulla propria pelle, con senso di appartenenza, altruismo e sacrificio, dovendo subire a volte anche ingiuste campagne denigratorie di chi vorrebbe delegittimare l'autorità che rappresentano. Non dimentichiamolo, mai».

Agli agenti aggrediti è arrivata anche la piena solidarietà del presidente del Senato, Ignazio La Russa, e del presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana.

## SICUREZZA

# Martellate a poliziotti, arrestato l'aggressore

*Il francese di 26 anni che avrebbe colpito con un martello gli agenti della Stradale piantonato al Cto*



Dimesso dall'ospedale l'agente colpito alla testa, con una prognosi di quindici giorni

Il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, esprimendo il suo «so-

stegno a tutte le Forze dell'Ordine per il lavoro che svolgono ogni giorno

con professionalità e dedizione», ha telefonato al Capo della Polizia, Vittorio

Pisani, per esprimergli totale solidarietà per i due poliziotti feriti.

Il deputato della Lega Alessandro Giglio Vigna, all'indomani dell'aggressione agli agenti della Stradale in una stazione di servizio, dichiara: «Ringrazio i poliziotti per questa operazione e per avere reso inoffensivo il soggetto pericoloso in transito sul nostro territorio, il quale avrebbe potuto fare molto più male se avesse attaccato dei civili privi dell'addestramento delle Forze dell'Ordine».

«Senza mezzi termini - afferma - i due poliziotti sono degli eroi. A loro e alle loro famiglie va un abbraccio». «Tra qualche giorno - aggiunge l'onorevole - sarà mia premura contattarli per avviare l'iter di una mia proposta al

Quirinale affinché gli venga attribuito il titolo di Cavalieri della Repubblica. Come già affermato dal sindacato di polizia, il Dl Sicurezza deve essere approvato subito. Come Lega, chiediamo a Giorgia Meloni e al resto della maggioranza che il Dl Sicurezza diventi immediatamente una legge dello Stato».

Per il sindacato di Polizia Mp, occorre «rivedere la normativa sull'uso delle armi delle Forze dell'Ordine, escludendo pene alternative per chi ci aggredisce».

Nell'auspicare una completa e veloce guarigione dei colleghi feriti, il sindacato in una nota denuncia che «le Forze di Polizia vivono e operano in modo costante in un clima di violenza, imbrigliati da una scure costante dell'azione penale nei loro confronti, mentre oramai un qualsiasi delinquente commette crimini nella consapevolezza di una sorta di generalizzata impunità, con pene quasi sempre alternative al carcere», sostiene il sindacato, secondo cui occorre da parte del Governo «una rapida e urgente soluzione, prima che sia troppo tardi».

## SOSTENIBILITÀ

## A Torino attiva una stazione per rilevare i cambiamenti climatici

*Sarà utile per supportare l'Istituto nazionale per la Ricerca in metrologia*

Anna Bosco

■ La scienza delle misure è al servizio del clima e il suo ruolo è rendere sempre più preciso il 'ticchettio' che scandisce l'avanzare dei cambiamenti, al servizio delle istituzioni che hanno il compito di prendere decisioni: è con questo obiettivo ambizioso che a Matera debutta la nuova sede dell'Istituto Nazionale per la Ricerca in Metrologia (Inrim).

«Nella nuova sede di Matera intendiamo focalizzarci sui temi più utili per il territorio e iniziare un dialogo con le

istituzioni», ha detto Andrea Merlone, responsabile del settore Termodinamica applicata dell'Inrim, a margine dell'evento su metrologia per la sicurezza e sostenibilità alimentare organizzato dallo stesso Istituto.

«Per quanto riguarda l'ambiente e il clima, il compito della metrologia è validare gli strumenti utilizzati per rilevare i dati. Regoliamo le loro 'lancette' a garanzia della precisione», ha aggiunto. «Ho avviato dieci anni fa la ricerca sulla metrologia per il clima. Sappiamo, per esempio, che la nostra conoscenza



sull'evoluzione del clima si basa sull'evoluzione della temperatura», ha detto ancora, e che «radiazione solare, vento, contenuto di umidità e temperatura sono le grandezze principali di cui abbiamo bisogno per capire l'evoluzione del clima».

A Torino è attiva una stazione realizzata sulla base di questi criteri: «è in rete e sempre liberamente accessibile. La stiamo candidando a far parte di un network ristrettissimo, che comprende una ventina di stazioni».

Per Merlone «non è detto che a Matera non possa nascere una stazione gemella di quella di Torino». Applicare la metrologia alla ricerca sul clima è anche l'occasione per un «dialogo tra gli esperti internazionali e nazionali, fino a livello territoriale e locale», ha ribadito l'esperto.

Merlone e il suo gruppo di ricerca sono infatti collegati alle Commissioni dell'Organizzazione meteorologica internazionale, che ha sede a Ginevra. Arpa Basilicata, le università del territorio, gli assessorati e gli istituti di ricerca attivi nella regione sono il punto di riferimento del lavoro che l'Inrim intende affrontare nella sua nuova sede. «Proponiamo stazioni di riferimento locali che abbiano una valenza internazionale e garantiscano una qualità tale da lasciare dati utili alle prossime generazioni di climatologi», ha detto ancora Merlone. Un altro obiettivo, ha proseguito, è «avvicinare la cittadinanza ai temi delle misure per climatologia. Per esempio, a partire dalle scuole o con iniziative sul territorio» sul modello del parco realizzato a Torino per far conoscere e comprendere gli strumenti per misurare i parametri relativi al clima.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 685 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

## DANNEGGIÒ MACCHINARIO DELLA FABBRICA

## Operaio condannato per sabotaggio

■ È stato condannato a sei mesi di carcere per il reato di sabotaggio un operaio, processato al Tribunale di Torino con l'accusa di avere danneggiato deliberatamente un macchinario della fabbrica dove lavorava.

Il lavoratore, di 44 anni, ha ottenuto la 'condizionale'.

La vicenda risale al periodo compreso tra il 27 dicembre 2019 e il 7 gennaio 2020, quando in azienda la produzione fu sospesa per le vacanze natalizie e alcuni operai lavoravano alla pulizia dei macchinari. Alla ripresa dell'attività una mezza dozzina di impianti risultarono in tutto oppure in parte non funzionanti: si notarono fili recisi di netto e valvole svitate di proposito.

L'imputato è stato chiamato comunque a rispondere solo dei danni patiti da un unico apparato, e anche



Il Tribunale di Torino

per questo singolo caso si è professato estraneo ai fatti. «È una sentenza - ha dichiarato il suo difensore, l'avvocato Guido Orlando - che non ci aspettavamo. Ricorreremo sicuramente in appello».

L'avvocato Massimo Usseglio, per

conto dell'azienda, ha fatto presente che nel 2023 la Corte d'Appello aveva sostanzialmente convalidato il licenziamento del lavoratore coinvolto.

Il tribunale del capoluogo piemontese ha riconosciuto il diritto a un risarcimento e una provvisoria pari a 2.500 euro.

«La società - ha commentato il suo legale - è convinta che questo sia l'epilogo corretto della vicenda. Prende però atto con grande dispiacere che un proprio dipendente abbia danneggiato volontariamente un macchinario».

Il lavoratore condannato, in passato, era stato anche un rappresentante sindacale. Il movente del gesto di sabotaggio, tuttavia, non è stato per ora chiarito, neanche nella sede processuale.

Alberto Bozzalla

Elena Marchisio

■ L'acqua, con le sue numerose implicazioni, troppa o troppo poca, motivo di guerre, da bere o elemento urbanistico, è il tema della seconda edizione di 'ColtivaTo', il Festival internazionale dell'Agricoltura, in programma a Torino, dal 20 al 23 marzo prossimi.

Location di quest'anno il Circolo dei Lettori, al quale si affiancano la Cavallerizza Reale, che ospita l'evento inaugurale con Giulio Boccaletti dal titolo 'L'acqua come impegno civico', e gli spazi delle tre anteprime, dal 17 al 19 marzo: il Palazzo della Radio, il Teatro Gobetti e il Museo della Frutta.

«Il festival affronta molti temi anche 'caldi' - spiega la direttrice scientifica, Maria Lodovica Gullino - come il cambiamento climatico, l'energia, il cibo e la salute. E parliamo di innovazione e ricerca, senza pregiudizi, seriamente, portando i risultati delle ricerche, sapendo che non sono mai definitivi. Ed è un festival giovane, con due mattinate dedicate alle scuole e momenti per bambine e bambini».

Tra gli appuntamenti più curiosi, ci sono le 'interviste impossibili' a personalità che si trasformano in quello di cui si occupano nella vita, ad esempio un fungo o un chicco di riso, e c'è anche un 'arrotino delle piante' al quale portare le proprie piante da 'aggiustare'. L'incontro di chiusura è dedicato a Torino 'città dei fiumi'.

«È un'iniziativa che dà un grande supporto in termini

SECONDA EDIZIONE

# «ColtivaTo», dall'acqua all'arrotino delle piante

*Dal 20 al 23 marzo il Festival dell'Agricoltura ritorna a Torino, nella sede del Circolo dei Lettori*



Il tema principale della manifestazione di quest'anno è l'acqua

di informazione e conoscenza - afferma la sottosegretaria alla presidenza della Regione Piemonte, Claudia Porcietto - e la base del suo successo è la competenza di chi partecipa e la capacità di unire fantasia e pragmatismo delle conoscenze».

Per l'assessore al Verde Pubblico del Comune di Torino, Francesco Tresso, la manifestazione è davvero

«un elemento di ricchezza per la città e il tema di quest'anno per Torino è assolutamente centrale».

Il Festival ColtivaTo è patrocinato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino e dall'Università degli Studi di Torino. È sostenuto da Camera di Commercio, Industria

Artigianato e Agricoltura di Torino, Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fondazione Agritech, Federchimica Agrofarma, Smat, Unioncamere Piemonte, Thales Alenia Space, Reale Mutua, Turismo Torino. In collaborazione con Teatro Stabile Torino, Biennale Democrazia, Biennale Tecnologia, Giornale della Legalità -

Spazi aperti in luoghi chiusi, SaluTo, Rai Teche, Ied Torino, ReSoil Foundation, AgriNewTech, weTree.

Promotore e organizzatore del Festival è il Comitato per l'organizzazione del Festival Internazionale dell'Agricoltura, fondato nel 2022 da Maria Lodovica Gullino, Maria Grazia Pellerino e Luca Remmert, di cui oggi fanno parte anche Maria Caramelli e Vittorio Viora.

La manifestazione nasce da un'idea di Antonio Pascale, scrittore e ispettore presso il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e di Maria Lodovica Gullino, fitopatologa e imprenditrice, che ne sono rispettivamente il direttore artistico e la responsabile scientifica.

L'inaugurazione di ColtivaTo è in programma giovedì 20 marzo alle ore 17 alla Cavallerizza Reale, con l'intervento di apertura 'L'acqua come impegno civico' di Giulio Boccaletti, direttore scientifico del Cmcc, preceduto dai saluti istituzionali. Giulio Boccaletti tratterà alcuni nodi cruciali. Perché fingiamo stupore di fronte alla siccità quando sappiamo da anni

che siamo impreparati? Perché quando succede guardiamo solo al cielo, invece di guardarci anche allo specchio? Perché parliamo di perdite di rete, ma non affrontiamo il territorio? Perché non riusciamo a riconoscere che si deve pur pagare per sbloccare gli investimenti che ovviamente servono?

Alle ore 21, nella Sala Grande del Circolo dei Lettori di Torino, la kermesse proseguirà con un reading concerto del giornalista e divulgatore Massimiano Bucchi, intitolato 'Le forme dell'acqua - Due storie liquide e una gassosa', che esplorerà i molteplici significati e immagini dell'acqua tra scienza e società, tra passato e presente, soffermandosi sullo sviluppo della classificazione delle nuvole da parte di Luke Howard, sul rapporto con l'acqua e con il nuoto e sull'opera scientifica e divulgativa sul mare come ambiente di Rachel Carson. Ci saranno anche musiche al pianoforte eseguite da Arturo Stalteri di G.F. Haendel, Michael Nyman, Fabrizio De Andrè, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, Deep Purple e Paul Simon.

ColtivaTo si concluderà domenica 23 marzo alle ore 11.30 al Circolo dei Lettori, nella Sala Grande, con l'evento 'Torino città dei fiumi'. L'architetto, paesaggista e urbanista Andreas Kipar racconterà il progetto per la rinascita urbana di Torino, che ruota intorno alla riscoperta del Po e dei suoi affluenti.

A seguire 'Il mondo che verrà (compresi i sentimenti)', con Antonio Pascale, scrittore e ispettore agrario.



## CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

studowiki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

PROGETTO REALIZZATO COI FONDI PNRR

## Nuovi posti letto per persone in situazioni di marginalità

Quattro unità abitative per un totale di 13 posti grazie al Comune di Cuneo, all'ATC e al Consorzio Socio-assistenziale

■ Nei giorni scorsi la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero e l'assessore ai Servizi Sociali Paola Olivero, insieme al neo eletto presidente di ATC Piemonte Sud Leonardo Prunotto, hanno visitato i quattro nuovi alloggi da poco ristrutturati, arredati e abitati nell'ambito del progetto PNRR del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese sul tema dell'housing first.

Erano accompagnati dal direttore generale del Consorzio Giulia Manassero, insieme ad alcuni operatori del Servizio Sociale Minori e Famiglie che si occupano del tema della grave marginalità, e dal direttore di ATC Piemonte Sud Gianluca Ghiglione, con i tecnici che hanno realizzato i lavori di ristrutturazione.

Le quattro unità abitative, collocate nel centro storico di Cuneo, due di proprietà del Comune di Cuneo e due di ATC Piemonte Sud, erano in disuso da tempo, e hanno potuto essere ristrutturate completamente ed arredate grazie ai fondi del PNRR - Missione 5, che il Consorzio ha ricevuto per la progettualità candida sulla lotta alla povertà estrema e in particolare all'housing temporaneo.

Il progetto è gestito dal Consorzio in co-progettazione con le cooperative Momo, Emmanuele e Fiordaliso, attraverso un'équipe multiprofessionale, composta da un'assistente sociale e più educatori, in un rapporto di scambio e collaborazione con il territorio. La linea progettuale ha permesso la ristrutturazione ed effettiva apertura, a inizio gennaio, dei quattro alloggi in convivenza dedicati all'inserimento abitativo e presa in carico di persone in situazione di grave marginalità, per un totale di tredici posti letto. Tale disponibilità sarà ulteriormente ampliata grazie alla ristrutturazione, attualmente ancora in corso, di un nuovo alloggio, all'interno della ex Casa del Fascio Femminile. Le proposte di inserimento, inoltrate da tutti i servizi del territorio e valutate dall'équipe, sono state 41. Per i 13 beneficiari individuati, oltre all'inserimento abitativo, è prevista la definizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e conforme ai bisogni espressi. In tutto il percorso la presenza costante degli educatori professionali dell'équipe garantisce un supporto ed un accompagnamento educativo.

«Siamo molto soddisfatti di questo risultato, che non avremmo potuto raggiungere senza la collaborazione e la sinergia con ATC Piemonte Sud e il Comune di Cuneo» dichiarano dal Consorzio. «Si tratta di un risultato importante, che ci per-



mette di proseguire il lavoro di accompagnamento educativo e la costruzione di un nuovo

progetto di vita per le persone, e confidiamo che nei nuovi spazi si possano costruire nuove

storie di vita, caratterizzate da opportunità e sinergia. Quella istituzionale che su questo pro-

getto si è consolidata - in continuità con il lavoro di rete che da anni contraddistingue il nostro territorio in riferimento al tema della grande marginalità - è una grande ricchezza su cui poter contare».

«Come amministrazione - dichiara la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero - siamo molto orgogliosi di aver contribuito a questo risultato, che segna un ulteriore passo avanti nell'assistenza delle persone in condizioni di fragilità estrema. Per loro si tratta di un percorso certamente non semplice, ma una casa e un accompagnamento educativo rappresentano un importante punto di partenza. Per questo siamo altresì contenti di mettere a di-

sposizione i locali dell'ex Casa del fascio femminile. Ringrazio il Consorzio, ATC Piemonte Sud e le cooperative: andiamo avanti insieme per una Cuneo che sia casa di tutte e tutti».

«È stato un piacere - dichiara Leonardo Prunotto - rappresentare ATC da neo presidente ma per conto del già Presidente Caviglia che ha seguito questa operazione. Questo progetto è un esempio pratico di proficua collaborazione tra Enti, ed è tangibile la comunione di intenti tra Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Comune di Cuneo e Atc Piemonte Sud. ATC si è resa partecipe di tutta la parte progettuale e tecnica e per questa mi permetta di complimentarmi con i membri del passato Cda e di tutti gli uffici coinvolti per il grande lavoro svolto. Ringrazio anche il Consorzio Socio Assistenziale, rappresentato dalla direttrice Manassero, e il Comune di Cuneo, nella figura della Sindaca, per la fattiva collaborazione e voglio assicurare che ATC sarà al loro fianco per le sfide future».

DOMENICA 9 FEBBRAIO

## Il Parco fluviale festeggia la Giornata Mondiale delle Zone Umide

Una serie di fumetti di Alterales per celebrare la ricorrenza dedicata all'ambiente

■ Domenica 9 febbraio alle ore 15.00 La Casa del Fiume ospiterà un pomeriggio unico, tra arte, scienza e impegno ambientale, alla scoperta della straordinaria bellezza degli ecosistemi più "sottovalutati" del pianeta: le zone umide.

La protagonista dell'incontro è Alessia Iotti, in arte Alterales, fumettista e attivista climatica che con il suo ultimo lavoro, "Al lago, al lago" (HOPI edizioni, 2024), racconta le zone umide con uno sguardo nuovo e ironico. Attraverso illustrazioni vivaci e storie coinvolgenti, il libro insegna a guardare oltre i pregiudizi che vedono questi luoghi come "mucchi di fango e zanzare" per riscoprirli come preziosi scrigni di biodiversità.

Alterales è nota per il suo stile originale e dopo il successo ottenuto la primavera scorsa con la presentazione del suo libro "La crisi climatica esiste, non è un unicorno", torna al Parco fluviale Gesso e Stura per raccontarci perché queste aree sono così importanti.

Come la piccola Nora, la protagonista di "Al lago, al lago", le zone umide sono veri e propri "ribelli della natura". Anche se spesso vengono trascurate, rappresentano ecosistemi cruciali per la biodiversità, la regolazione del clima e la qualità dell'acqua. Sono habitat fondamentali per specie animali e vegetali e agiscono come polmoni naturali delle aree urbane, contribuendo a combattere il



cambiamento climatico.

Nora è una bambina che, esplorando il quartiere dove vive a Roma, scopre un lago nascosto, un'oasi di vita di

bellezza e resilienza, che accoglie persone, animali e piante. È il lago Bullicante, nato nel 1992 durante la costruzione di un parcheggio

sotterraneo quando durante i lavori si ruppe una falda e l'acqua occupò tutto lo scavo creando un'isola di verde in mezzo ad un mare di cemento.

Anche nel Parco fluviale è stato possibile trasformare ambienti compromessi in rifugi di vita, grazie all'impegno di associazioni, comunità e istituzioni locali. Esempi virtuosi e rilevanti sono l'Oasi La Madonnina di Sant'Albano Stura, le risorgive del Bosco di Sant'Anselmo e i laghetti dell'area Crocetta.

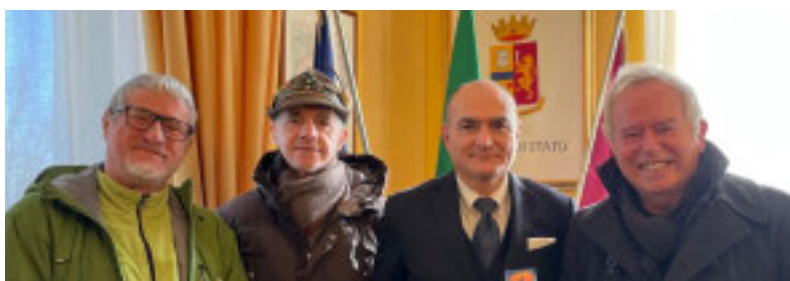
Il Team ITUR affiancherà Alterales per raccontare queste esperienze di riqualificazione e porre lo sguardo ad altre zone di pregio naturalistico che rientrano nella Rete Natura 2000 della Regione Piemonte come il greto e le risorgive del Torrente Stura a Montanera, le zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura e la diga di Roccasparvera.

Un'occasione da non perdere per famiglie con bambini dagli otto anni in su che desiderano festeggiare la Giornata Mondiale delle Zone Umide e scoprire, anche vicino a casa, ecosistemi preziosi da proteggere.

ONORIFICENZA CURIOSA PER CARMINE ROCCO GRASSI

## Il questore di Cuneo è Uomo di Mondo

■ Cuneo - Una delegazione dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo di Cuneo è stata ricevuta dal Questore Dr. Carmine Rocco Grassi, per la consegna della Tessera effettiva dell'Associazione in seguito al servizio svolto nella città capoluogo di Provincia. Un incontro cordiale e piacevole che ha visto l'alto Dirigente della Polizia, con parole molto circostanziate, apprezzare il lavoro degli Uomini di Mondo intenti a valorizzare l'immagine di Cuneo fuori dai propri confini con l'ironia che contraddistingue il sodalizio nato 25 anni fa dalla famosa frase citata dal grande comico partenopeo Totò in numerosi suoi film. Ezio Cavallo, Roberto Marengo e il Presidente Danilo Paparelli, oltre alla Tessera hanno consegnato anche la bottiglietta dell'Aria di Cuneo - l'Aria degli Uomini di Mondo, diventata ormai particolarmente apprezzata e ricercata, soprattutto dai cuneesi che, causa allontanamento dalla città, si troveranno in carenza dell'atmosfera che si respira in zona.



Tutte le iniziative in programma e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito [www.parcofluvialegessostura.it](http://www.parcofluvialegessostura.it)

L'Infopoint del Parco, che si trova Piazzale Walter Cavallera 13, è aperto da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30.

In alternativa si può fare riferimento al numero di telefono 0171.444.501 negli orari sopra indicati, o all'indirizzo mail: [eventi.parcofluvialegessostura@comune.cuneo.it](mailto:eventi.parcofluvialegessostura@comune.cuneo.it)

Monica Bottino

IL COMUNE HA LAVORATO IN SINERGIA CON I CONCESSIONARI

# Balneari, il caso Genova fa scuola, tanti in alto mare

*Licordari (Assobalneari): «Dal governo promesse mancate. Ogni amministrazione va da sola ed è caos»*



Tempi duri per i concessionari balneari che devono fare i conti con l'Europa

■ Concessioni balneari: più si va avanti e più si manifestano situazioni di disparità, legate alle tante «teste» delegate a decidere sull'applicazione della famigerata Direttiva Bolkestein. In Liguria, per esempio, alcuni Comuni, come Genova - ma anche Imperia - hanno già aggiudicato le prime concessioni, altri sono fermi e attendono il 2027 come previsto dalla nuova legge approvata anche dalla Ue, altri (ad esempio Sestri Levante), avvieranno gare entro quest'anno prima della nuova scadenza decisa tra Roma e Bruxelles, altri ancora hanno addirittura già emesso (come Chiavari) ordini di sgombero dell'arenile verso i titolari che non hanno vinto la gara e da un giorno all'altro hanno perso tutto. Salvo poi rivolgersi al Tar che, almeno per il momento, ha sospeso l'ordine di sgombero.

A Genova, ieri, per esempio, è stata resa pubblica la lista dei primi quattordici aggiudicatari delle concessioni demaniali marittime per i quali non erano intervenute istanze concorrenti. «L'aggiudicazione - si legge nella nota del Comune - giunge a conclusione della procedura ad evidenza pubblica che ha visto dapprima la previsione di un termine (15/4/2024 poi prorogato al 15/7) per la presentazione di progettualità da parte dei concessionari balneari con titolo valido alla data del 31/12/2023, quindi una fase di evidenza pubblica per la presentazione di eventuali istanze concorrenti ed infine la valutazione da parte della commissione tecnica ad hoc». L'assessore al Demanio Marittimo del Comune, Mario Mascia, ha ricordato che si tratta di un punto di arrivo «di un percorso giuridico fin dall'inizio condiviso con i concessionari balneari e i loro rappresentanti sindacali per garantire una applicazione della Bolke-

stein rispettosa dei loro diritti». L'iter impostato dal Comune di Genova, assunto a modello per tanti altri comuni, liguri e non, anche grazie alla diffusione dei suoi atti amministrativi favorita da Anci Liguria, aveva ricevuto dal Tar della Liguria un doppio disco verde quando era stata dichiarata la cessata materia del contendere a seguito della rinuncia ai 25 ricorsi da parte dei concessionari in

essere e del loro sindacato SIB ed era stata altresì rigettata l'istanza di sospensione cautelare di un aspirante concessionario che lamentava il rischio di un pregiudizio grave ed irreparabile per la previsione nella procedura degli indennizzi a carico degli eventuali concessionari subentranti. «Queste prime aggiudicazioni sono il risultato di un duro lavoro degli uffici comunali, che ringrazio,

volto ad assicurare anche nella fase valutativa l'equo contemperamento degli interessi pubblici in gioco e la prevenzione di ogni possibile contenzioso con la scrupolosa osservanza delle norme - continua Mascia - è anche grazie a loro se questi primi 14 aggiudicatari potranno contare su un titolo concessorio valido, efficace e a prova di ricorso».

Fin qui Genova. E gli altri? Molto

preoccupato della situazione generale, che riguarda tutte le Regioni con sbocco al mare, è Fabrizio Licordari di Assobalneari. «Siamo molto delusi perché il governo non ha mantenuto le promesse fatte in campagna elettorale di opporsi ai tecnocrati di Bruxelles. - spiega - i Comuni fanno come possono, ma non hanno indicazioni univoche da Roma come dovrebbe essere. E neanche le Regioni possono fare nulla perché non è loro la competenza». Ed ecco che stabilimenti balneari che sono distanti una manciata di chilometri hanno trattamenti completamente diversi, se sono in Comuni diversi. Il caso dei cinque imprenditori di Chiavari, che da un giorno all'altro hanno dovuto chiudere un'azienda che avevano da anni, è emblematico. «Nessun indennizzo e via, caso chiuso - attacca Licordari - E cinque famiglie da un giorno all'altro hanno perso il lavoro e quanto avevano costruito in una vita». Non sarebbe stato così invece, se si fosse applicata la Bolkestein correttamente. La distorsione è stata che Bruxelles non ha accettato le ricognizioni fatte dall'Italia sulla «quantità di risorsa spiaggia». Si sarebbe dovuto andare alle gare se la risorsa fosse stata scarsa, ma così non è emerso dal tavolo tecnico del go-

verno. Ma niente, il report italiano è finito nel cestino della carta straccia a Bruxelles. Di lì dietrofront del governo che da sostenitore dei concessionari è diventato «esecutore». «Le nostre richieste di incontro al governo finora sono state vane - conclude Licordari - Oltretutto nell'opinione pubblica siamo passati per quelli che si prendono la spiaggia e pagano poco, la realtà è ben diversa: basti pensare che il nostro lavoro è tassato al 22% mentre qualunque altro bar o ristorante paga il 10%. Inoltre paghiamo l'Imu sullo spazio che occupiamo come se fossimo proprietari. In una casa l'Imu lo paga il proprietario no? Invece sull'area dei bagni lo pagano i concessionari. Infine se il problema era il costo della concessione lo Stato poteva farci un aumento... Invece no, meglio farci fuori per lasciare spazio a chi arriva da fuori».

Per quanto riguarda Genova, la comunicazione ai beneficiari dell'aggiudicazione delle prime 14 concessioni demaniali marittime relative ad attività turistico ricreative sul litorale genovese è arrivata all'esito della valutazione della documentazione tecnica effettuata dalla commissione giudicatrice in seduta riservata. Dal punto di vista burocratico, il provvedimento di aggiudicazione definitiva deve sostenere altri step. Per gli altri otto stabilimenti con istanze concorrenti le valutazioni comparative sono a buon punto e verranno finalizzate quanto prima con analoghe comunicazioni dell'aggiudicazione provvisoria. Le quattordici società identificate quali aggiudicatrici sono: Bagni Sturla; Bagni Catainin; Bagni La Terrazza; Bagni 7 Nasi; Bagni Estoril; Bagni Squash; Bagni Santa Chiara; Bagni Sporting Club; Bagni Centro Surf; Bagni Roma; Bagni lido di Vesima; Bagni Paolo e Lelle, Bagni 5 Maggio e Bagni Blunt Beach Club.



CORSO (LEGA): «L'UNITÀ? ORMAI È SOLO A DESTRA»

## Sinistra allo sbando senza candidato

*Dopo Pietro Piciocchi hanno sciolto le riserve solo Filippo Biolé e Rossella D'Acqui*

■ Biolé, Piciocchi e Rossella D'Acqui sono pronti per Tursi, resta indietro il centrosinistra che non ha ancora calato il jolly, ovvero il candidato sindaco per le elezioni di primavera. Ma le lancette dell'orologio scorrono ed ecco che dopo la fumata bianca per il vicesindaco reggente si presenta anche Filippo Biolé (nella foto a sinistra), avvocato e presidente dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Ha ufficializzato la sua candidatura come alternativa civica. Al suo annuncio sono seguite anche le linee guida del suo progetto. «La mia è proposta di natura ci-

vica, aperta a tutti gli elettori desiderosi di tornare al voto con convinzione. Una proposta - rimarca Biolé - rivolta al mondo civile, a tutti i partiti pronti a oltrepassare impasse di natura politica, che si riconoscono in un'area progressista fatta di valori, trasparenza, legalità, competenze pluridisciplinari. È importante creare sinergie a favore della città e dei genovesi». Filippo Biolé non è un volto nuovo nella scena politica e civile di Genova. Già a gennaio, aveva lanciato una petizione su Change.org intitolata «Per Filippo Biolé sindaco della rinascita genovese», che aveva raccolto oltre

700 firme. Ma Biolé è attivamente coinvolto nella comunità genovese e nella memoria storica: è vicepresidente della sezione genovese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati e presidente del comitato «Pietre d'inciampo» di Genova, impegnato nella commemorazione delle vittime della Shoah. Un intervento che arriva in un momento delicato per il centrosinistra, che ancora non è riuscito a trovare un accordo su un candidato unitario. Uno scenario, che ricorda quanto accaduto alle recenti elezioni regionali, vede il centrodestra già schierato con l'ex sindaco Marco Bucci,

mentre il centrosinistra sembra attraversare una fase di stallo. Il dietrofront di Alessandro Terrile che ha ritirato la sua candidatura scompiglia le carte. L'amministratore delegato di Ente Bacini era uno dei tre candidati proposti dal Pd insieme a Federico Romeo e Armando Sanna. Resta da capire ora la mossa del partito ufficialmente alla ricerca di una nuova disponibilità per provare a mettere d'accordo la coalizione. Il terzo nome in campo è quello di Rossella D'Acqui (nella foto a destra) proposta da Linea Condivisa. «L'Unità ormai è solo a destra. Mentre Pd e sinistre non fanno altro

che litigare sul nome del candidato sindaco e per accaparrarsi quella o quell'altra poltrona da assessore, i partiti del centrodestra, anche a livello nazionale, sono uniti e compatti per Pietro Piciocchi sindaco di Genova. Dato che loro non riescono nemmeno a mettersi d'accordo sul nome del candidato sindaco e della squadra degli assessori, non si capisce come possano governare una grande città come la nostra Genova», è il commento di Francesca Corso, segretario provinciale della Lega di Genova.

GDG



UNA STORIA LUNGA 75 ANNI

## Ad Albenga un convegno sui tesori della nave romana

■ Che cosa nascondono i fondali di Albenga? Di sicuro costituiscono un capitolo fondamentale della storia dell'archeologia subacquea nazionale e internazionale. A 75 anni dalla scoperta della nave romana di Albenga, oggi alle 16,30, nella sede dell'Istituto in Palazzo Peloso Cepolla ad Albenga, Sala del Camino, si terrà il secondo incontro del ciclo di conferenze sul territorio terrestre e marittimo legato all'isola Gallinara. Sarà Daniela Gandolfi, dirigente archeologica presso la sede centrale dell'Istituto Museo Bicknell di Bordighera ad illustrare il tema «Relitti, vino, olio e altre derrate nelle acque di Albenga» sulla base dei ritrovamenti effettuati nell'area marina di Albenga e dell'isola Gallinara, su commerci, rotte e prodotti che venivano trasportati via mare in età preromana e romana. Col ritrovamento della nave romana iniziarono le prime pionieristiche indagini e il famoso archeologo «Mediterraneo» Nino Lamboglia pose le basi e definì sistematicamente le tecniche e le metodologie di questa nuova disciplina, allargando i campi di indagine con numerosi scavi. I risultati di questo lavoro sono stati in parte editi nel 2022 nel volume «La Nave Romana di Albenga».

CONFRONTO SULLA RIDUZIONE DELL'ORGANICO

## Piaggio, primo faccia a faccia con i vertici della Baykar

■ Primo faccia a faccia per Piaggio Aero Industries all'Unione Industriali di Savona fra gli acquirenti turchi del gruppo Baykar, i commissari di Piaggio Aero e i sindacati. Il confronto è sui numeri dell'organico: 724 i dipendenti, con una riduzione a 680 e 44 accompagnamenti alla pensione entro il 30 aprile 2027. Il confronto arriva dopo l'accordo preliminare e il via libera dal Governo a fine dicembre. La storica azienda aeronautica con sede produttiva a Villanova d'Albenga era in amministrazione straordinaria da dicembre 2018. Si tratta di un atto previsto per legge per definire i

passaggi giuslavoristici. I sindacati chiedono garanzie per il piano industriale e l'occupazione. Poi si dovrebbe definire la questione della golden power, il nocciolo duro sotto controllo governativo, per un'azienda che produce velivoli, motori aerei per il settore civile e militare. Il gruppo Bayraktar è il primo produttore di droni della Turchia. All'incontro ha partecipato l'ad della società turca Haluk Bayraktar. Il vertice di ieri arriva a poche settimane dalla sottoscrizione del contratto preliminare per la cessione dei complessi aziendali di Piaggio Aero Industries e Piaggio Aviation.

ZANE (CISL) CHIEDE INCONTRO A BUCCI

## «Amiu deve avere un ruolo nell'impianto finale dei rifiuti»

■ Dopo l'annuncio della Regione che ha iniziato l'iter per la costruzione di un impianto per chiudere il ciclo dei rifiuti in Liguria sono nate alcune perplessità da parte della Cisl. «Finalmente la Regione ha deciso di iniziare l'iter per la costruzione di un impianto per chiudere il ciclo dei rifiuti in Liguria - spiega Umberto Zane, responsabile Fit Cisl Liguria per il comparto igiene ambientale - Riteniamo importantissima questa iniziativa, ma sorgono immediatamente delle perplessità sulla proprietà e la dimensione di tale impianto. Riteniamo fondamentale la partecipazione di un soggetto pubblico, ad esempio Amiu Spa nella società che costruirà e gestirà tale impianto a garanzia di procedure e trattamento dei rifiuti in linea con le leggi vigenti. La dimensione dell'impianto risulta sovradimensionata rispetto alle esigenze della Liguria, trattare un minimo di 320 mila tonnellate di rifiuto all'anno a noi sembra eccessivo, ma soprattutto impone un'ubicazione non conforme alla produzione della maggior parte dei rifiuti in Liguria, cioè Genova». Zane chiede dunque un incontro col presidente della Regione per «dipanare queste nostre perplessità a tutela dei lavoratori di Amiu Spa e dei cittadini genovesi».

L'11 FEBBRAIO IL CONVEGNO MODERATO DA ANDREA LOMBARDI

# «Le verità infoibate», a Genova il Giorno del Ricordo di Biloslavo

*FdI organizza un incontro pubblico con l'inviato di guerra che presenterà il suo libro scritto con Matteo Carnieletto*

■ In occasione della commemorazione del Giorno del Ricordo dei martiri delle foibe e dell'Esodo giuliano-dalmata, l'11 febbraio prossimo, Fratelli d'Italia Genova organizza alle 18 nella sala conferenze Bi.Bi. Service di via XX Settembre 41 (3° piano) un convegno con il giornalista Fausto Biloslavo, inviato di guerra. Biloslavo parlerà anche del libro, scritto a quattro mani con Matteo Carnieletto e con il contributo di Toni Capuozzo, «Verità infoibate - Le vittime, i carnefici, i silenzi della politica». Sono previsti interventi di Francesco Verzillo (responsabile Dipartimento Cultura Istruzione Editoria FdI Genova), Giuseppe Murolo (responsabile regionale Cultura). Modera Andrea Lombardi (Dipartimento Cultura Istruzione Editoria FdI Genova). Concludono Antonio Oppicelli (presidente coordinamento FdI Genova) e Fabrizio Brignole (presidente coordinamento Provincia di Genova).

Tante verità sono state infoibate per astio ideologico, opportunismo politico, paura di andare controcorrente o totale disinteresse. Questa conferenza di Fausto Biloslavo, inviato di guerra, giornalista del Giornale, di



Fausto Biloslavo



Panorama e Mediaset, triestino di famiglia di esuli istriani, riporta alla luce pagine buie e sanguinose del nostro passato sulla tragedia delle Foibe e il dramma dell'esodo giuliano dalmata, rimaste nascoste per troppo tempo. Storie che ogni tanto riaffiorano nel presente tornando d'attualità: dallo scandalo delle pensioni dell'Inps agli infoibatori alla riconciliazione a ostacoli con gli eredi della ex Jugoslavia, dalle foibe che continuano a venire alla luce in Slovenia agli oltraggi ai martiri delle violenze titine che riemergono puntualmente ogni 10 febbraio,

Giorno del Ricordo, al 70° anniversario del ritorno all'Italia di Trieste (1954-2024). Un motivo in più per non dimenticare le verità infoibate. Fausto Biloslavo, 63 anni, è un giornalista e inviato di guerra che non ha bisogno di presentazioni. La sua carriera è iniziata nel 1982 con un reportage sull'invasione israeliana del Libano. Negli anni '80 ha raccontato numerosi conflitti in Afghanistan, Africa ed Estremo Oriente. Nel 1987 è stato catturato e detenuto a Kabul per sette mesi. Durante le guerre nell'ex Jugoslavia, ha seguito i conflitti in Croazia, Bosnia e Kosovo. È

stato il primo giornalista italiano a entrare a Kabul liberata dai talebani dopo l'11 settembre 2001. Nel 2003 ha seguito l'invasione dell'Iraq che ha portato alla caduta di Saddam Hussein. Nel 2011 è stato l'ultimo giornalista italiano a intervistare il colonnello Gheddafi prima della sua morte. Negli ultimi anni ha documentato la nascita e la caduta delle «capitali» dell'Isis: Sirte in Libia, Mosul in Iraq e Raqqa in Siria. Ha anche realizzato inchieste sulle Ong e il fenomeno dei migranti.

Ingresso libero, la cittadinanza è invitata.

QUESTA SERA ALLE 21

## Maria Callas rivive al Teatro dell'Ortica



Entra nel vivo la stagione del Teatro dell'Ortica con una coppia di spettacoli in programma all'auditorium di via Allende 48 di colori, storie, fantasia e realtà. Si inizia oggi, alle ore 18.30, con Senza Voce, prodotto dai Cattivi Maestri di Savona per la regia di Anna Paola Bardeloni e Antonio Tancredi e con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta.

Lo spettacolo è incentrato sulla figura di Maria Callas e mescola sapientemente vita privata e vita pubblica di una delle personalità più iconiche e influenti del nostro tempo. «Quando si cerca una strada per raccontare la storia di un mito immancabilmente si inciampa nel petegolezzo morboso - spiegano i registi - Scavare, rompere, destrutturare il mito, renderlo più umano dell'umano sembra l'unico modo per poterlo avvicinare.

Maria Callas entrerà nell'orologio della sua vita, e attraverso un viaggio tra ricordi ed emozioni incontrerà le persone che l'hanno conosciuta, portandoci all'origine della sua divinità». Lo spettacolo «Senza Voce» fa parte della rassegna Spi-

rali, il calendario che corre parallelo alla stagione Tessere e che con essa si intreccia, portando avanti anche quest'anno la rete di collaborazioni e condivisioni di palcoscenici tra le realtà di teatro e teatro sociale di Genova e della Liguria. Domani, alle 16.30, torna il teatro dedicato ai bimbi e alle loro famiglie. Sul palco dell'Ortica è la volta della Fiaba Magica, portato in scena dalla compagnia Maniman Teatro che fa dell'improvvisazione una delle sue peculiarità. Uno spettacolo per i più piccoli che partecipano attivamente alla creazione e alla realizzazione di storie fantastiche, offrendo suggerimenti e interagendo con gli attori in tempo reale.

Gli attori daranno vita a una Fiaba completamente improvvisata, creando spunto dai suggerimenti dei bambini. Come di consueto, dopo lo spettacolo, ai bambini sarà proposto un laboratorio a tema accompagnato dalla oramai classica «merenda insieme». Informazioni e prenotazioni sul sito del Teatro dell'Ortica.

GDG

# TELECUPOLE *Live*

## da Sanremo

### 2025

Telecupole vi racconta il 75° Festival di Sanremo dall'11 al 15 febbraio 2025 con le dirette giornalieri.

Interviste, approfondimenti, news, musica e molto altro per accompagnarvi nel cuore della manifestazione musicale più conosciuta e amata.

## dall'11 al 15 febbraio 2025



PIEMONTE



LIGURIA



tivù SAT



sky



LIVE

[www.telecupole.com](http://www.telecupole.com)

IN COLLABORAZIONE CON:



PRODUTTORI  
IN CLAVESANA  
CANTINA CLAVESANA



# Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI**  
& PARTNERS  
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

**“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”**

**Le banche territoriali** hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere  
un vantaggio competitivo  
per la tua divisione investimenti  
Inquadra il QR Code oppure visita:  
[www.cunibertipartners.it/istituzionali](http://www.cunibertipartners.it/istituzionali)

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

[info@cunibertipartners.it](mailto:info@cunibertipartners.it)

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

